

Cari lettori,
vi auguro un Natale sereno. Per noi di DM è **un Natale in rosa**, fiorito nelle mani della redazione con contenuti al femminile per la necessità di raccontarvi quanto la nostra Associazione sta facendo: una riflessione interna sul tema del lavoro, un webinar sulla violenza.

A questi fatti se ne aggiunge un altro: mentre scriviamo apprendiamo della morte di **Lina Chiaffoni**, donna che ha contribuito a fare la Storia di UILDM e Telethon e a cui con riconoscenza dedichiamo il nostro Primo piano. In fondo al giornale, troverete inoltre un altro caro ricordo, quello della vita stra-ordinaria di **Rita Barbuto**, che della Vita indipendente e dell'empowerment delle donne con disabilità fece la sua ragione di vita. Sono donne del cui passaggio ci rimane una traccia indelebile che riteniamo importante ricostruire per voi.

Nel frattempo, in onore a loro e a tutte le donne che ci hanno preceduto, continuano fervidi i progetti del Gruppo Donne UILDM. Vi proponiamo qui **la raccolta delle testimonianze di alcune componenti che, nel lavoro, hanno trovato un'occasione per autodeterminarsi e riscattarsi**. La realizzazione personale in ambito lavorativo per le donne, con disabilità o meno, non è scontata. Mentre festeggiamo il Natale del 2022, il tenore delle retribuzioni subisce la disparità di genere e l'accesso alle cariche di potere è a grossa prevalenza maschile. La storia della nostra emancipazione ha scritto numerosi capitoli ma non ha ancora raggiunto la pagina dell'epilogo.

—
Anna Mannara
Direttrice
Editoriale
di DM

A tutte le donne come Lina e Rita va il nostro ringraziamento, così come a noi stesse, che quotidianamente ci confrontiamo e sosteniamo nell'auspicio che, un giorno di un Natale non troppo lontano, non sarà più necessario dedicare lo Speciale di DM al tema della violenza nei nostri confronti. Quel giorno, non avranno vinto solo le donne. **Se i nostri diritti vengono riconosciuti e rispettati, a beneficiarne ci sono tutti, anche gli uomini.** Credo molto in quello che vi sto scrivendo, tanto che desidero farne il mio impegno come consigliera nazionale per il prossimo triennio.